

# Sport

Premio azzurrissimo per Grava

Il miglior giocatore del Napoli di quest'anno? I tifosi-lettori del blog «Azzurrissimo», curato dal giornalista Rai Antonello Perillo, non hanno dubbi: è Gianluca Grava. Il difensore nativo di San Prisco, rinato con la «cura

Mazzarri» riceverà oggi a Castel Volturno una statuetta con le sue sembianze realizzata dall'artigiano di Genny Di Virgilio. Nel sondaggio sul blog di Perillo, l'esperto difensore ha ottenuto il 35% delle preferenze.

Lo staff medico

Database per i muscoli dei calciatori azzurri

NAPOLI - Non sarà ancora Milanab, ma il Napoli è sulla strada giusta. Prevenzione, diagnostica terapia riabilitativa: lo staff medico azzurro ha messo a punto negli anni un progetto innovativo, dotandosi di volta in volta di macchinari sempre più funzionali. Isocinetica, Formetric, Postural Bench per la migliore tenuta atletica dei calciatori. particolare non trascurabile: la banca dati relativa a tutta la muscolatura di ogni singolo calciatore, così da avere precisi punti di riferimento nei casi in infortuni, piccoli o anche più gravi. Fondamentali soprattutto nella prevenzione delle lesioni muscolari. Il sistema funziona grazie al coordinamento sinergico di tutto lo staff sanitario composto dal dottore Alfonso De Nicola (responsabile), il dottore Enrico D'Andrea (medico sociale e fisiatra), Massimo Buono, Angelo De Falco, Marco Rapisarda e Marco Di Lullo. Esperienza ed organizzazione prospettiva di una card sanitaria anche per gli atleti più giovani. Il Napoli versione Europa si rinforza anche dal punto di vista sanitario, per garanzie a tutto tondo per ogni tesserato. Due le apparecchiature più importanti: Isocinetica che testa la forza e resistenza muscolare e il Formetric, sistema che consente una valutazione biomeccanica della colonna vertebrale e del bacino (pubalgie, lombalgie e cervicalgie. Le attrezzature sono fornite dall'azienda «Somed».

Mo. Sco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio e primo vertice per il futuro. Si comincia dal sito del club, che da oggi ha una nuova grafica

«Pazzini? Sarei felice se venisse Ogni calciatore prima di firmare parlerà con me»

## I patti chiari di Mazzarri

DALLA NOSTRA INVIATA

CASTEL VOLTURNO - Mette in chiaro tutti i punti, Walter Mazzarri. Snocciola cifre e statistiche: arriva in sala stampa con gli appunti di stagione: una decina di pagine in cui è evidenziato l'andamento del Napoli dalla settima giornata in poi e quindi l'inversione di tendenza rispetto al passato, soprattutto per i risultati realizzati in trasferta: «Siamo secondi in classifica, da questo punto di vista», sorride soddisfatto. Sui fogli bianchi segnati i nomi di tutti i giocatori che a fine anno rientreranno dai prestiti, i nomi di quelli che con la sua gestione hanno avuto una crescita maggiore. Il dato che balza agli occhi è un altro. «Abbiamo realizzato una media punti di 1,73, la proiezione nella mia gestione sarebbe stata di 64 punti, gli stessi della Samp. Ne abbiamo cinque in meno anche per sviste arbitrali». Particolare curioso: tra gli appunti anche una dichiarazione «datata» di Roberto Donadoni. Che capita a puntino. «Questa squadra non è da Uefa», sentenzia l'ex tecnico azzurro. I fatti ovviamente gli hanno dato torto. Passato, ma soprattutto futuro per Walter Mazzarri che su Pazzini è chiaro. Ascolta, come se non avesse sentito l'apertura al bomber della Sampdoria fatta dal presidente De Laurentiis e sorride: «Se ha detto che è un attaccante che fa al caso del Napoli, non posso essere che felice. Conosco il giocatore sia professionalmente che umanamente. Magari». Aggiunge: «Questo però è il momento di ringraziare i nostri attaccanti, quelli che ci hanno portato a conseguire un risultato straordinario. E, in ogni caso, avremo tre competizioni da affrontare quindi non è detto che l'arrivo di un attaccante significhi la partenza di



### » A Villa Caracciolo

### Brindisi e ringraziamenti «Ora battiamo la Samp»

NAPOLI - Tutti a cena, ieri sera, a Villa Caracciolo a Posillipo. Si festeggiava l'Europa con il presidente De Laurentiis. Calciatori e consorti, staff tecnico e sanitario. Regali, brindisi e cena «leggera». Il patron ha voluto così: niente frittute, né primi piatti e neppure dolci. Unica concessione il sorbetto alla fragola. Domenica si gioca e c'è da mantenersi leggeri. Scambio di regali: orologio di prestigio ai calciatori (un Iwc modello portoghese personalizzato) e un gioiello Chopard alle loro fidanzate o mogli. La cravatta Marinella, targata Napoli, allo staff tecnico e medico e un televisore a cristalli liquidi. «Questa per me è più che una cena di fine campionato, è una cena tra amici, tra grandi amici. Siamo una famiglia». I ringraziamenti per il traguardo di stagione raggiunto: «Grazie Napoli e poi: «Ora però battiamo la Sampdoria». (mo.sco.)



problemi». Mazzarri ha le idee molto chiare: incontrerò il presidente prima della cena di stasera (ieri, ndr) e ne parleremo». L'anticipazione: «So cosa significa lottare su tre fronti, bisognerà attrezzarsi bene se non si vorrà penalizzare nessuno dei tre obiettivi. Questi aspetti andranno valutati in base alle potenzialità economiche della società. Dovranno essere fatte scelte ben precise». Tocca pure l'argomento cessioni eccellenti. Viene sollecitato su Hamsik, ma lui allarga il discorso: «Nel Napoli dovranno esserci soltanto giocatori motivati. Anche i campioni, i fenomeni se non sono convinti di una squadra, rendono niente». Aggiunge, a tal proposito: «Le motivazioni sono importanti anche per i nuovi: ogni giocatore prima di firmare dovrà parlare con me. Devo sincerarmi se sia o meno convinto della scelta fatta». Il discorso sui giovani pure va chiarito con il presidente. De Laurentiis, domenica scorsa, aveva aperto alla possibilità di giovani talenti. Mazzarri, citando l'esempio della Samp sembra andare in un'altra direzione: «Non è sempre conveniente la politica degli under 23». Frizione? Il tecnico puntualizza: «Ci sono giovani e giovani. Giocatori che a 23 anni hanno già giocato in Europa, hanno esperienza. Ecco quelli farebbero al caso nostro». Chiaro, chiarissimo. Intanto, il sito del calcio Napoli, curato dal capo ufficio stampa Guido Baldari e dal suo vice Bruno Marra, da oggi, ha una nuova veste grafica.

Monica Scozzafava

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche se pregiato, non mi è mai piaciuto farmi notare. Ricordo ancora l'incontro con il grande Magistretti. Mi chiamò subito per nome: Tadao. E così, da semplice legno di ciliegio, mi sono ritrovato letto famoso. Niente male per uno che voleva passare inosservato, no?



Letto Tadao, design Vico Magistretti.

- Tadao matrimoniale con doghe in legno e nuova finitura in superficie strutturata a caldo, resistente al graffio: 1.500€, materasso e accessori esclusi.
- Prodotto in Italia con Garanzia Europea.
- Flou è certificata in base alle norme ambientali ISO 14001.

UNA STORIA  
A LIETO INIZIO.



FERRARI Napoli  
via m. cervantes 60 via m. fiore 33 tel 081 5524635

www.ferrariarredamenti.it

flou  
www.flou.it